

LE SFIDE DELLA SCUOLA

Creare strategie anti-esclusione

di **Franco Lorenzoni**

Si parla molto della scuola e forse sarebbe necessario riuscire ad avere uno sguardo antropologico o perlomeno obliquo, verso una realtà così composita e complessa. Noi che ne parliamo, infatti, spesso partiamo da posizioni pregiudiziali che ci impediscono di cogliere aspetti meno evidenti di una realtà variegata e contraddittoria. Ad aiutarci a non dare nulla per scontato propongo la lettura di tre libri, diversissimi tra loro, che letti insieme aprono un bel po' di questioni.

Il primo è un'antologia tanto inconsueta quanto ricca di spunti. La dobbiamo a un gruppo di base animato da Giovanni Zoppi, particolarmente attivo a Scampia ma con diramazioni in diverse periferie di tutta Italia. Raccoglie interventi di operatori e insegnanti impegnati nel lavoro quotidiano in territori difficili e racconta cosa sia possibile fare laddove spesso si fallisce: nelle carceri, con i bambini rom o tra gli adolescenti delle periferie. Il tratto più interessante di questa sorta di prontuario del possibile sta nel mescolare sperimentazioni realizzate all'interno della scuola con esperienze educative sperimentate nei luoghi più diversi. *Come fare passare un mammut attraverso una porta* (Edizioni del Barrito) evoca il paradosso e nomina la porta nel titolo, perché nell'ipotizzare una scuola capace di una «didattica salutare», l'indicazione che attraversa tutti gli interventi sta

nel proporre argomenti inusitati, mutare il punto di vista e nell'invito pressante a spalancare porte e finestre per accorgerci che, senza una relazione vitale ed audace con il territorio e le sue contraddizioni, la scuola da sola non ce la può fare ad accogliere al suo interno chi è più fragile o ferito.

Di tentativi e fallimenti parlano con rara franchezza Giuseppe Bagni e Rosalba Conserva nel loro *Insegnare a chi non vuole imparare (L'asino d'oro)*. Si tratta di una corrispondenza lunga un anno tra due insegnanti di un Istituto tecnico di Roma e di un Istituto professionale di Firenze, che sanno dare alle loro notazioni quotidiane spesso e profondità lontane dalle insopportabili immagini bozzettistiche sui giovani e dalle disarmanti semplificazioni che infestano troppi discorsi sulla scuola. L'oscillazione «tra l'accogliere e il respingere (...) studenti che non condividono la nostra "enciclopedia" è narrata nei più minuti dettagli in una riflessione a due voci capace di intrecciare questioni sociali con acute riflessioni epistemologiche. Sullo sfondo c'è Gregory Bateson, del cui pensiero la Conserva è attenta studiosa, ma in primo piano ci sono tante ragazze e ragazzi di oggi, con le loro contraddizioni ed idiosincrasie, osservati con un'attenzione, una cura e un affetto che sarebbe bello facessero scuola.

A conclusione è interessante leggere *La scuola è mondo* (edizioni Gruppo Abele) in cui Marco Rossi Doria discute della situazione della scuola con Giulia Tosoni. Rossi Doria è stato tra gli inventori dei «mae-

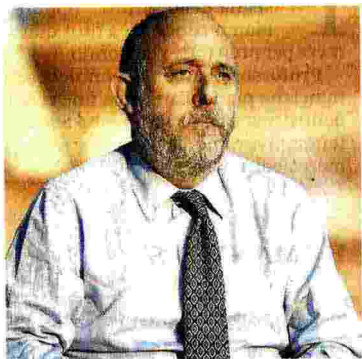
stri di strada» a Napoli ed è stato due volte sottosegretario all'istruzione nei governi Monti e Letta. Ha osservato dunque la scuola da due versanti opposti e in queste pagine cerca, con onestà intellettuale, di fare il punto della situazione constatando con lucidità quanto, a volte, il decisore politico si riveli parte del problema e non portatore di soluzioni. Tutto il libro ruota attorno al tema cruciale della «riproduzione insopportabile dell'esclusione sociale in Italia». Anche per lui il nodo sta dunque nell'elaborare strategie per non escludere nessuno. Si tratta di «un'opera complessa, incerta, ma se la scuola pubblica va verso le persone per come sono, costruendo un solido sistema di alleanze e lavorando con i ragazzi e le famiglie, può riconquistare un terreno perduto, a patto che si metta in discussione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Centro territoriale mammut, Come fare passare un mammut attraverso una porta, Edizioni del Barrito, Napoli, pagg. 334, € 14,00

Giuseppe Bagni, Rosalba Conserva, Insegnare a chi non vuole imparare, L'asino d'oro edizioni, Roma, pagg. 204, € 17,00

Marco Rossi Doria con Giulia Tosoni, La scuola è mondo, Edizioni Gruppo Abele, Torino, pagg. 174, € 12,00



INSEGNANTE | Marco Rossi Doria, nato a Napoli nel 1954

